



PROVINCIA DI VERCELLI

AREA SEGRETERIA AFFARI GENERALI - PERSONALE E ORGANIZZAZIONE -
AMBIENTE
*SERVIZIO TUTELA E VALORIZZAZIONE RISORSE ENERGETICHE E IMPIANTI
TERMICI*

Proposta N. 681 / 2018
DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE N. 248 DEL 10/04/2018

OGGETTO: D.LGS 387/2003 – ART. 12. RINNOVO DELL'AUTORIZZAZIONE UNICA ALL'IMPIANTO DI PRODUZIONE ENERGIA ELETTRICA ALIMENTATO DA BIOGAS SITUATO IN COMUNE DI LIVORNO FERRARIS, LOC. EX CAVA BALLINA. DITTA LI.F.E. SRL CON SEDE LEGALE IN BOLOGNA. CODICE IMPIANTO T00165402

IL DIRIGENTE RESPONSABILE

Premesso che:

- In data **29.08.2017**, la Ditta LI.F.E. s.r.l. da Bologna, ha presentato alla Provincia di Vercelli – Autorità Procedente, domanda intesa ad ottenere il rinnovo dell'Autorizzazione Unica ai sensi del D.Lgs 387/2003, rilasciata con Deliberazione Giunta Provinciale n. 542 del 14.02.2008 e s.m.i., per l'impianto di produzione energia elettrica alimentato da biogas situato in Comune di Livorno Ferraris, loc. ex Cava Ballina. Potenza 998 kWe per ciascuna delle due linee in parallelo;
- Relativamente all'impianto in argomento sono stati assunti dall'Amministrazione provinciale i seguenti atti:
 - Deliberazione Giunta Provinciale n. 542 del 14.02.2008. Autorizzazione Unica ai sensi dell'art. 12 del D.Lgs 387/2003 in capo alla Associazione di Irrigazione Ovest Sesia – Vercelli, comprensiva di:
 - Approvazione del progetto;
 - Autorizzazione alla costruzione dell'impianto ed all'esercizio per 10 anni;
 - L'esercizio delle seguenti attività di recupero rifiuti: R1 (CER 190699) , R3 (CER 020106) ed R 10 (CER 190605 e 190606);
 - Autorizzazione allo scarico dei reflui domestici;
 - Approvazione del piano di prevenzione e gestione delle acque meteoriche;
 - Autorizzazione alle emissioni in atmosfera derivanti dall'attività.
 - Deliberazione Giunta Provinciale n. 1836 del 08.05.2008. Rettifica e sostituzione degli allegati alla D.G.P. n. 542/2008;

- Determina Dirigenziale n. 4875 del 17.11.2008. Voltura dell'autorizzazione in capo alla Ditta L.I.F.E.;
- Comunicazione prot. n. 106280 del 24.12.2010. Non si rilevano criticità al funzionamento dell'impianto con la modalità di due linee in parallelo della singola potenza di 998 kWe;
- Determina Dirigenziale n. 520 del 21.02.2012. Modifica sostanziale;
- Comunicazione prot. n. 35381 del 7.11.2014. Presa d'atto della rimodulazione di potenza delle due sezioni.
- Nell'ambito della procedura di rinnovo sono state altresì richieste le seguenti modifiche:
 - l'eliminazione dell'ORC (Organic Rankine Cycle) in quanto la potenza del motore è sufficiente a garantire i 998 kW previsti a fronte di numerosi problemi tecnico-gestionali riguardanti il mantenimento dello stesso (con nota prot. S004/17 del 1.12.2017, pervenuta al prot. 32246 del 4.12.2017);
 - rinuncia all'autorizzazione di recupero rifiuti R1 ed R3 nonché alle operazioni di stoccaggio R 10 (con nota prot. S005/17 del 1.12.2017, pervenuta al prot. 32362 del 5.12.2017);
- Rilevato che l'Autorizzazione Unica della quale si è richiesto il rinnovo comprende, tra l'altro, l'Autorizzazione alle Emissioni in atmosfera ai sensi dell'art. 269 del D. Lgs 152/2006 Parte V e il gestore ha richiesto per il parametro "COTNM" l'aggiornamento ai sensi del D.M n. 118 del 19.05.2016;
- La conclusione del procedimento di cui all'art. 12 del D.Lgs. n. 387/2003 e s.m.i. è stabilita entro massimi 90 giorni dalla data di presentazione delle integrazioni all'istanza, salvo motivata interruzione dei termini.
- Il procedimento si è regolarmente svolto con le modalità e le fasi descritte all' allegato C) alla presente determina, per farne parte integrante e sostanziale, "Relazione del Responsabile del Procedimento":
- Ricordato che l'Autorizzazione Unica ai sensi dell'art. 12 del D.Lgs 387/2003 costituisce
 - Dichiarazione di pubblica utilità, indifferibilità ed urgenza delle opere per la realizzazione dell'impianto, nonché delle opere connesse e le infrastrutture indispensabili alla costruzione e all'esercizio dell'impianto stesso ai sensi del c. 1, art. 12 del D.Lgs. n. 387/2003;
 - ove occorra, variante allo strumento urbanistico;

Ricordato che le caratteristiche dell'impianto sono quelle elencate al paragrafo 1.4 dell' allegato C) alla presente determina, per farne parte integrante e sostanziale, "Relazione del Responsabile del Procedimento";

Vista la documentazione presentata, elencata al paragrafo 1.2 dell' allegato C) alla presente determina, per farne parte integrante e sostanziale, "Relazione del Responsabile del Procedimento";

Considerato che:

- L'art. 12 del D.Lgs 387/2003 dispone che la costruzione e l'esercizio degli impianti di produzione di energia elettrica alimentati da fonti rinnovabili, gli interventi di modifica, potenziamento, rifacimento totale o parziale e riattivazione, come definiti dalla normativa vigente, nonché le opere connesse e le infrastrutture indispensabili alla costruzione e all'esercizio degli impianti stessi, sono soggetti ad un'autorizzazione unica rilasciata nel rispetto

delle normative vigenti in materia di tutela dell'ambiente, di tutela del paesaggio e del patrimonio storico-artistico;

- il rilascio dell'Autorizzazione costituisce titolo a costruire ed esercire l'impianto in conformità al progetto approvato e deve contenere, in ogni caso, l'obbligo della messa in pristino dello stato dei luoghi a carico del soggetto esercente a seguito della dismissione dell'impianto.

Ricordati i seguenti pareri che contengono prescrizioni (tutte le note sotto elencate fanno parte dell'allegato sub B) alla presente determinazione per farne parte integrante e sostanziale):

- ARPA – Dipartimento territoriale Piemonte Nord Est, nota prot. 110544 del 19.12.2017 pervenuta al prot. n. 33820 del 19.12.2017. Contributo tecnico scientifico;
- Comando Provinciale Vigili del Fuoco – Vercelli – nota prot. n. 5158 del 05.06.2017. Ricevuta dell'avvenuta presentazione di Attestazione di rinnovo periodico di Conformità Antincendio avente validità fino al 23.05.2022;
- ASL Vc – Servizio Veterinario nota prot. 3500 del 19.01.2018. Verifica con esito favorevole dei requisiti richiesti dal Regolamento 1069/09;
- Nulla Osta n. 2018028 del Ministero dello Sviluppo Economico (a sanatoria) ai sensi dell'art. 95 D.Lgs 259/03 per la posa delle condutture di energia elettrica in MT costituenti l'impianto di utenza per la connessione alla rete elettrica esistente dell'impianto biogas realizzato il loc. Via Chiovoli in comune di Livorno F.is;

Ricordato inoltre:

- Che tutte le osservazioni e le note pervenute durante l'iter istruttorio sono state elencate e sintetizzate nella relazione del Responsabile del Procedimento datata 30 giugno 2017 allegata sub C) alla presente determina;

Dato atto:

- Che per l'impianto in oggetto sono stati inoltre ottenuti:
 - Contratto di cessione degli impianti di rete per la connessione tra ENEL Distribuzione s.p.a. e L.I.F.E. srl. Impianto T00165402
 - Regolamento di esercizio in parallelo con reti MT di ENEL Distribuzione S.p.A. (codice Enel di connessione DD40-2-014205) datato 31.08.2010;
 - Regolamento di esercizio in parallelo con reti MT di ENEL Distribuzione S.p.A. (codice Enel di connessione DD40-2-016035) datato 18.01.2011;
 - per quanto riguarda la normativa di competenza dell'Agenzia delle Dogane, la Ditta L.I.F.E. ha effettuato comunicazioni in data 24 gennaio 2011 e 5 maggio 2011, fermo restando che i gruppi elettrogeni azionati da biogas sono esclusi dalla tassazione, indipendentemente dalla potenza disponibile ai sensi del D.Lgs 26.10.1995, n. 504;

Dato atto inoltre che l'autorizzazione allo scarico dei reflui domestici e l'approvazione del piano di prevenzione e gestione delle acque meteoriche si intendono tacitamente rinnovate qualora non siano intervenute variazioni.

Visti:

- la Direttiva 2009/28/CE sulla promozione dell'uso dell'energia da fonti rinnovabili, recante modifica e successiva abrogazione delle direttive 2001/77/CE e 2003/30/CE;
- il D.Lgs n.387 del 29.12.2003 *“Attuazione della Direttiva 2001/77/CE relativa alla promozione dell'energia elettrica prodotta da fonti energetiche rinnovabili nel mercato interno*

- dell'elettricità”, ed in particolare l’art.3 “*Obiettivi indicativi nazionali e misure di promozione*”, e s.m.i.;
- il D. Lgs 31 marzo 1998, n. 112, concernente il conferimento di funzioni e compiti amministrativi dello Stato alle Regioni ed agli Enti locali, in attuazione del Capo I della legge 15 marzo 1997, n. 59;
 - la L. 7 agosto 1990 n. 241, e s.m.i.;
 - la L. 23 luglio 2009, N. 99 “*Disposizioni per lo sviluppo e l'internazionalizzazione delle imprese, nonché in materia di energia*”;
 - il D.Lgs 16 marzo 1999, n. 79, concernente l’attuazione della direttiva 96/92/CE recante norme comuni per il mercato interno dell’energia elettrica;
 - il D.Lgs n. 42/2004 “*Codice dei beni culturali e del paesaggio, ai sensi dell’articolo 10 della legge 6 luglio 2002, n. 137*”, e s.m.i.;
 - il D.Lgs n.152 del 03.04.2006 “*Norme in materia ambientale*”, e s.m.i.;
 - il D.M. 10 Settembre 2010 “*Linee guida per l’autorizzazione degli impianti alimentati da fonti rinnovabili*”;
 - il D.Lgs 28 del 3 marzo 2011 “*Attuazione della direttiva 2009/28/Ce sulla promozione dell'uso dell'energia da fonti rinnovabili*”;
 - la L. 9.1.1991 n. 10 “*Norme per l’attuazione del Piano energetico nazionale in materia di uso razionale dell’energia, di risparmio energetico e di sviluppo delle fonti rinnovabili di energia*” e s.m.i.;
 - il D.P.R. 380 “*Testo Unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di edilizia*” e s.m.i.;
 - Il D.M. 13 ottobre 2003 “*Conferma della concessione ad Enel Distribuzione S.p.a. dell'attività di distribuzione di energia elettrica nei comuni di cui agli allegati 1, 2 e 3, già attribuita all'Enel S.p.a. con decreto del 28 dicembre 1995*” e l’adeguamento della convenzione stipulata il 28 dicembre 1995 tra il Ministero dell’Industria C.A. e l’ENEL Spa , alle disposizioni di legge emanate dopo tale data;
 - La Delibera AEEG ARG/elt n. 99/08 e s.m.i. “*Testo integrato delle condizioni tecniche ed economiche per la connessione alle reti elettriche con obbligo di connessione di terzi degli impianti di produzione di energia elettrica (Testo integrato delle connessioni attiva . TICA)*”;
 - il R.D. 25/07/1904 n. 523 “*Testo Unico sulle opere idrauliche*” e s.m.i.;
 - il R.D. 11/12/1933 n. 1775 “*Testo Unico delle disposizioni di legge sulle acque e impianti elettrici*” e s.m.i.;
 - la L.R.n.44 del 26.04.2000, che ha individuato le funzioni e i compiti amministrativi di competenza delle Province Piemontesi in tema di energia, di cui al D.Lgs.n.112/1998, tra le quali anche il rilascio di provvedimenti autorizzativi all’installazione e all’esercizio degli impianti di produzione di energia elettrica non riservati alla competenza dello Stato;
 - la L.R.n.23 del 07.10.2002, che ha stabilito procedure per la formazione del piano regionale energetico-ambientale, affidando alle Province importanti funzioni di programmazione per l’attuazione del piano regionale;
 - la L.R. 1 dicembre 2008, n. 32 “*Provvedimenti urgenti di adeguamento al decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 42*”;
 - la D.G.R. n. 29-1864 del 28 dicembre 2000 che individua la data di decorrenza delle funzioni trasferite in attuazione della L.R. 44/2000, in quella di pubblicazione del D.P.C.M. relativo ai trasferimenti dallo Stato alla Regione delle risorse finanziarie e di personale e che regola i flussi finanziari necessari al loro svolgimento;
 - il D.P.C.M. 22 dicembre 2000 recante “*Trasferimento dei beni e delle risorse finanziarie, umane, strumentali e organizzative per l'esercizio delle funzioni conferite dal D.Lgs 31 marzo*

- 1998 n. 112, alla Regione Piemonte ed agli Enti Locali della Regione” pubblicato sul Supplemento Ordinario della Gazzetta Ufficiale n. 43 del 21 febbraio 2001;
- la D.G.R. del 30.01.2012 n. 5-3314 “Indicazioni procedurali in ordine allo svolgimento del procedimento unico di cui all’articolo 12 del D.Lgs 387/03, relativo al rilascio dell’autorizzazione alla costruzione ed esercizio di impianti per la produzione di energia elettrica da fonte rinnovabile”;
 - la D.G.R. 30 Gennaio 2012, n. 6-3315 “Individuazione delle aree e dei siti non idonei all’installazione ed esercizio di impianti per la produzione di energia elettrica alimentati da biomasse, ai sensi del paragrafo 17.3. delle “Linee guida per l’autorizzazione degli impianti alimentati da fonti rinnovabili” di cui al decreto ministeriale del 10 settembre 2010.”
 - la L.R. 23 del 29 ottobre 2015 “Riordino delle funzioni amministrative conferite alle Province in attuazione della legge 7 aprile 2014, n. 56 (Disposizioni sulle città metropolitane, sulle province, sulle unioni e fusioni di comuni)”.
 - la L.R. 5/12/1977 n. 56 “Tutela ed uso del suolo” e s.m.i.;
 - la L.R. 9/8/1989 n. 45 “Nuove norme per gli interventi da eseguire in terreni sottoposti a vincolo per scopi idrogeologici” e s.m.i.;
 - la D.C.P.n. 148 del 30.03.2009 “Documento programmatico - Piano Energetico Provinciale: linee guida per la realizzazione di impianti energetici, per il risparmio energetico e per la riduzione delle emissioni di gas climalteranti” nonché la D.C.P. n. 185 del 28.09.2009, di aggiornamento del medesimo;
 - la Deliberazione Giunta Provinciale n. 589 del 3 agosto 2009 “Procedimenti finalizzati al rilascio di autorizzazioni per la costruzione e l’esercizio di centrali e impianti per la produzione di energia elettrica da fonti rinnovabili”;
 - la D.C.P. n. 46 del 26.03.2012 con la quale, tra l’altro, si è stabilito: “di confermare la durata del provvedimento di Autorizzazione Unica ex art. 12 del D.L.gs 387/2003 in anni 15, salva diversa durata dei contributi statali, dimostrata dal proponente;
 - la D.G.P. n. 158 del 27.09.2012 con la quale è stata definita la cauzione per gli interventi di dismissione e ripristino degli impianti;
 - la D.D. n. 904 del 28.03.2012 “Approvazione della modulistica ai fini del rilascio dell’ “Autorizzazione Unica” per la costruzione e l’esercizio di impianti per la produzione di energia elettrica da fonti rinnovabili ai sensi del D.Lgs 387/2003”;
 - la Parte V del D. Lgs. 152/2006 e s.m.i.
 - il D. M. 118/2016 “Regolamento recante aggiornamento dei valori limite di emissione in atmosfera per le emissioni di carbonio organico totale degli impianti alimentati a biogas, ai sensi dell’articolo 281, comma 5, del decreto legislativo n. 152 del 2006.”;
 - il D. Lgs. 183/2017 “Attuazione della direttiva (UE) 2015/2193 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 25 novembre 2015, relativa alla limitazione delle emissioni nell’atmosfera di taluni inquinanti originati da impianti di combustione medi, nonché per il riordino del quadro normativo degli stabilimenti che producono emissioni nell’atmosfera, ai sensi dell’articolo 17 della legge 12 agosto 2016, n. 170.”.

Visti inoltre, in particolare:

- le valutazioni e rilievi tecnici effettuati dal Tavolo Tecnico Provinciale con il supporto tecnico scientifico dell’ARPA Dip. Vercelli, di cui alla Relazione del Tavolo Tecnico datata 14 settembre 2017, agli atti di questa Amministrazione e ricordate nella relazione del Responsabile del Procedimento, Allegato C) alla presente determina per farne parte integrante e sostanziale;
- le osservazioni ed i pareri pervenuti nell’ambito dell’istruttoria esperita nonché gli approfondimenti effettuati nell’ambito della Conferenza dei Servizi, come da verbale della seduta del 21 dicembre 2017, agli atti di questa Amministrazione;

- Il verbale della Conferenza dei Servizi svoltasi nella seduta del 21 dicembre 2017, agli atti di questa Amministrazione;
- le conclusioni e proposte all'Autorità Competente effettuate dal Responsabile del procedimento nella propria relazione, datata 12 marzo 2018, (all. C alla presente determina):

“Conclusioni e proposte all'Autorità Competente

Tenuto conto :

- Della documentazione presentata dal Proponente, delle valutazioni e rilievi tecnici effettuati dal Tavolo tecnico provinciale con il supporto tecnico scientifico di ARPA Dip. di Vercelli, di cui alla Relazione del Tavolo tecnico datata 21.12.2017, agli atti della Conferenza svoltasi nella stessa data;
- Delle osservazioni e pareri pervenuti nell'ambito dell'istruttoria esperita e richiamata nei paragrafi precedenti, nonché degli approfondimenti effettuati nell'ambito della Conferenza dei Servizi, come da verbale del 21.12.2017 (che si trova agli atti, depositato presso il Servizio Energia);
- delle determinazioni conclusive della Conferenza dei Servizi tenutasi in data 21.12.2017, sopra riportate;
- che, per il progetto in argomento, sono stati ottenuti:
 - Contratto di cessione degli impianti di rete per la connessione tra ENEL Distribuzione s.p.a. e L.I.F.E. srl. Impianto T00165402
 - Regolamento di esercizio in parallelo con reti MT di ENEL Distribuzione S.p.A. (codice Enel di connessione DD40-2-014205) datato 31.08.2010;
 - Regolamento di esercizio in parallelo con reti MT di ENEL Distribuzione S.p.A. (codice Enel di connessione DD40-2-016035) datato 18.01.2011;
 - ARPA – Dipartimento territoriale Piemonte Nord Est, nota prot. 110544 del 19.12.2017 pervenuta al prot. n. 33820 del 19.12.2017. Contributo tecnico scientifico;
 - Comando Provinciale Vigili del Fuoco – Vercelli – nota prot. n. 5158 del 05.06.2017. Ricevuta dell'avvenuta presentazione di Attestazione di rinnovo periodico di Conformità Antincendio avente validità fino al 23.05.2022;
 - ASL Vc – Servizio Veterinario nota prot. 3500 del 19.01.2018. Verifica con esito favorevole dei requisiti richiesti dal Regolamento 1069/09;
 - Nulla Osta n. 2018028 del Ministero dello Sviluppo Economico (a sanatoria) ai sensi dell'art. 95 D.Lgs 259/03 per la posa delle condutture di energia elettrica in MT costituenti l'impianto di utenza per la connessione alla rete elettrica esistente dell'impianto biogas realizzato il loc. Via Chiovoli in comune di Livorno F.is;

si ritiene possa essere adottato il provvedimento di rinnovo dell'autorizzazione, ai sensi del D.Lgs.n.387/2003, all'esercizio di, in conformità con le risultanze della Conferenza dei Servizi svolta in data 21.12.2017, alle condizioni tutte individuate in sede della Conferenza stessa.”

Ritenuto di adottare il provvedimento conclusivo del procedimento unico di rinnovo dell'autorizzazione ai sensi dell'art.12 del D.Lgs.n.387/2003 e s.m.i., secondo gli esiti della Conferenza dei Servizi, approvando la richiesta presentata dalla Ditta L.I.F.E. srl con sede legale in Bologna in data 29.08.2017.

DETERMINA

1. Di prendere atto delle positive risultanze della Conferenza dei Servizi tenutasi nella data del 21 dicembre 2017 relativamente al rinnovo dell'Autorizzazione unica all'impianto di

- produzione energia elettrica alimentato da biogas situato in Comune di Livorno Ferraris, loc. ex Cava Ballina, in capo alla Ditta L.I.F.E. srl con sede legale in Bologna;
2. Di adottare il provvedimento conclusivo del procedimento unico di rinnovo dell'autorizzazione ai sensi dell'art.12 del D.Lgs.n.387/2003 e s.m.i. in conformità alle positive risultanze della Conferenza dei Servizi del 21 dicembre 2017;
 3. Di autorizzare l'esercizio dell'impianto di produzione energia elettrica alimentato da biogas costituito da due linee in parallelo, denominati LIFE 1 e LIFE 2, della potenza, ciascuna, di 998 kWe, con eliminazione dell'ORC, situato in Comune di Livorno Ferraris, loc. ex Cava Ballina in capo alla Ditta L.I.F.E. srl con sede legale in Bologna (CF/P. IVA 06208050960), secondo le modalità riportate nella documentazione tecnica allegata alla domanda e relative integrazioni, la cui documentazione è elencata nella relazione del Responsabile del Procedimento allegato C) al presente atto per farne parte integrante e sostanziale.
 4. Di autorizzare l'esercizio dell'impianto in oggetto, nel rispetto delle prescrizioni elencate nei documenti allegati sub A) sub B) e sub C) alla presente determinazione;
 5. Di ribadire le prescrizioni contenute nei seguenti provvedimenti, in premessa citati:
 - a. Deliberazione Giunta Provinciale n. 542 del 14.02.2008.
 - b. Deliberazione Giunta Provinciale n. 1836 del 08.05.2008.
 - c. Determina Dirigenziale n. 4875 del 17.11.2008.
 - d. Comunicazione prot. n. 106280 del 24.12.2010.
 - e. Determina Dirigenziale n. 520 del 21.02.2012.
 - f. Comunicazione prot. n. 35381 del 7.11.2014.qualora non in contrasto con il presente provvedimento perché relative alle modifiche richieste unitamente al rinnovo, ovvero modifica all'autorizzazione alle emissioni in atmosfera e rinuncia alle autorizzazioni in materia di gestione rifiuti.
 6. Autorizzazione alle emissioni (allegati A1 e A2)
 7. Di disporre la durata della presente autorizzazione per l'esercizio dell'impianto in oggetto, ai sensi dell'art.12 del D.Lgs.n.387/2003 e s.m.i., per anni quindici (15); ai fini del rinnovo dell'autorizzazione il titolare dell'impianto è tenuto a presentare regolare istanza alla Provincia di Vercelli almeno cinque (5) mesi prima della data di scadenza.
 8. Di dare atto che il presente provvedimento non comporta oneri di spesa a carico della Provincia.
 9. Gli allegati A), B) e C), costituiti rispettivamente da n. 7, 10 e 11 pagine sono da considerarsi parte integrante dell'autorizzazione;
 10. di subordinare l'efficacia della presente autorizzazione, così come stabilito dalle Linee Guida Ministeriali, emanate con D.M. 10.09.2010, alla corresponsione, all'atto di avvio dei lavori, a favore del Comune sede dell'impianto, di garanzia fidejussoria bancaria o assicurativa di importo parametrato, come previsto dalla D.G.P. n. 158 del 27.09.2012, al valore delle opere di messa in pristino o delle misure di reinserimento o recupero ambientale, da rivalutare sulla base del tasso di inflazione programmata ogni 5 anni;
 11. Di dare atto che il presente provvedimento:
 - ai sensi dell'art. 12 comma 4 del D.Lgs 387/2003, costituisce obbligo al ripristino dello stato dei luoghi a carico del soggetto esercente a seguito della dismissione dell'impianto; eccezione a tale obbligo è costituita dall'impianto di rete per la connessione, che sarà inserita nel perimetro della rete di distribuzione dell'energia elettrica;
 - Qualora risultassero necessarie all'esercizio dell'opera autorizzata altri pareri, nulla osta o atti di assenso comunque denominati, non considerati o ricompresi nella procedura per il rilascio del presente rinnovo, si stabilisce fin da ora che dovranno essere attivate le eventuali opportune procedure;

- sostituisce, a tutti gli effetti, ogni autorizzazione, concessione, nulla osta o atto di assenso comunque denominato, di competenza delle amministrazioni che hanno partecipato alla Conferenza di Servizi, o comunque regolarmente invitate a partecipare, sono risultate assenti, ai sensi dell'art. 14-ter, comma 9 della L. 241/1990 e s.m. e i.;
- fa salvi gli obblighi di aggiornamento e di periodico rinnovo cui sono eventualmente assoggettate le autorizzazioni settoriali recepite nell' "Autorizzazione unica".

Avverso il presente Provvedimento è ammesso, da parte dei soggetti legittimati, proposizione di ricorso giurisdizionale avanti il Tribunale Amministrativo Regionale per il Piemonte entro il termine di sessanta giorni dalla data di ricevimento del presente atto o dalla piena conoscenza, secondo le modalità di cui alla Legge 06 Dicembre 1971 n.1034 e s.m.i., ovvero Ricorso Straordinario al Capo dello Stato entro centoventi giorni dalla data di cui sopra, ai sensi del D.P.R. 24 Novembre 1971 n. 1199 e s.m.i..

Copia della presente Determinazione sarà inviata alla Ditta Proponente il Progetto, nonché al Comune di Livorno Ferraris e a tutti i Soggetti invitati in Conferenza di Servizi, per l'esercizio delle loro rispettive funzioni e competenze.

L'imposta di bollo, prevista dall'art. 4, c. 1 quater, del D.P.R. n. 642/1972 s.m.i , è stata assolta in misura forfetaria (marca nr. 01160746413054) come da autocertificazione ai fini dell'art. 3 del D.M. 10/11/2011 pervenuta al prot. n. 7602 del 20.03.2018.

IL DIRIGENTE/IL RESPONSABILE P.O
VANTAGGIATO PIERO GAETANO
(Sottoscritto digitalmente ai sensi
dell'art. 21 D.L.gs n 82/2005 e s.m.i.)